

VII LEGISLATURA

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA N. **189**

26 febbraio 2002 – 14.30

Presidenza del Presidente
e del Consigliere Segretario

ROBERTO COTA
ALESSANDRO DI BENEDETTO

Nel giorno 26 febbraio 2002 alle ore 14.30 in Torino – nel Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15 – sotto la Presidenza del Presidente ROBERTO COTA e dei Vice Presidenti LIDO RIBA e PIETRO FRANCESCO TOSELLI, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari MARCO BOTTA, ALESSANDRO DI BENEDETTO e GIUSEPPE POZZO, si è adunato il Consiglio regionale come dall'avviso inviato nel termine legale ai singoli Consiglieri.

Sono presenti i Consiglieri:

ALBANO N. – BOLLA E. - BOTTA F – BOTTA M. – BRIGANDI' M. – BURZI A. BUSSOLA C. – CANTORE D. – CARACCILOLO G. – CAMELLA L. – CASONI W. – CAVALLERA U. – CHIEZZI G. – CONTU M. – COSTA R. – COSTA E. – COTA R. – COTTO M. – D'AMBROSIO A. – D'ONOFRIO P. – DEORSOLA S. – DI BENEDETTO A. – DUTTO C. – FERRERO C. – GALASSO E. – GALLARINI P. – GIORDANO C. – GODIO G. – LEO G. – MANICA G. – MANOLINO G. – MARCENARO P. – MELLANO B. – MERCURIO D. – MORICONI E. – MULIERE R. – PALMA C. – PAPANDREA R. – PEDRALE L. – PICHETTO FRATIN G. – PLACIDO R. – POZZO G. – RACCHELLI E. – RIBA L. – RIGGIO A. – RONZANI G. – ROSSI O. – SAITTA A. – SUINO M. – TAPPARO G. – TOMATIS V. – TOSELLI P. – VAGLIO R. – VALVO C.

Sono in congedo i Consiglieri:

ANGELERI A. – CATTANEO V. – GHIGO E. – MARENGO P. – ROSSI G. – SCANDEREBECH D.

(o m i s s i s)

D.C.R. 227 - 6665

“Rideterminazione dei distretti industriali del Piemonte di cui alla D.C.R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996”.

(Proposta di deliberazione n. 255).

Punto 4) Proposta di deliberazione n. 255 “Rideterminazione dei distretti industriali del Piemonte di cui alla D.C.R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996”.

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione mediante procedimento elettronico: **il Consiglio approva.**

il Consiglio regionale

Vista la D.C.R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996, avente per oggetto “Nuova individuazione dei Distretti industriali ai sensi dell’art. 36 della legge 5 ottobre 1991, n. 317 ‘Interventi per l’innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese’”, con la quale sono stati individuati i distretti industriali del Piemonte sulla base dei Sistemi Locali del Lavoro 1981 e con riferimento ai dati del censimento 1991;

visto l’art. 17 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ‘Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59’) e successive modificazioni ed integrazioni, che assegna alla Regione la competenza per l’individuazione dei distretti industriali;

ritenuto opportuno procedere ad una rideterminazione dei distretti anche sulla base di dati statistici più aggiornati relativi al Censimento intermedio dell’industria 1996 e alla nuova definizione dei Sistemi Locali del Lavoro 1991, nonché sulla base delle intervenute modificazioni all’art. 36 della l. 317/1991 apportate dall’art. 6, comma 8, della legge 11 maggio 1999, n. 140 (Norme in materia di attività produttive);

preso atto che la metodologia applicata dalla Direzione Industria, che si è avvalsa della collaborazione dell’IRES, è quella sintetizzata nell’Allegato A della presente deliberazione;

preso atto che i Sistemi Locali del Lavoro 1981 riconfermati come distretti industriali e che i Sistemi Locali del Lavoro 1991 eleggibili a distretti industriali, in quanto in possesso dei requisiti previsti, sono quelli riportati nell’Allegato B della presente deliberazione, mentre l’Allegato C indica i Comuni appartenenti ad ogni distretto;

ritenuto che per gli attuali distretti industriali non più eleggibili per mancanza dei requisiti previsti, quali risultano dall’Allegato B, è necessario prevedere un periodo transitorio, (Phasing out), per consentire sia la conclusione delle iniziative poste in essere, sia l’ammissione di eventuali nuovi progetti innovativi di politica industriale;

verificato che sono riconducibili al regime transitorio di Phasing out gli attuali distretti industriali nn. 13 e 19, rispettivamente di Carpignano Sesia e di La Morra;

ritenuto che la Giunta regionale, nella gestione dei programmi di politica industriale per i distretti di cui alla legge regionale 12 maggio 1997 n. 24 (Interventi per lo sviluppo dei sistemi d’impresa nei distretti industriali del Piemonte), potrà organizzare e gestire gli interventi con riferimento sia ai singoli distretti, sia a loro aggregazioni, in relazione ad affinità di problematiche ed agli obiettivi che si intendono perseguire;

preso atto che in data 25 luglio 2001 il Comitato per le attività produttive, costituito nell'ambito della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali ai sensi dell'art. 19 della l.r. 44/2000, ha espresso all'unanimità parere favorevole alla proposta di rideterminazione dei distretti;

sentito il parere della Commissione consiliare competente;

d e l i b e r a

- di prendere atto che, sulla base delle elaborazioni IRES sui dati del Censimento intermedio dell'industria 1996 con riferimento ai Sistemi Locali del Lavoro 1981 e 1991 ed in attuazione della metodologia applicata, sintetizzata nell'Allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione, risultano in possesso dei requisiti necessari e quindi individuati come distretti industriali i Sistemi Locali del Lavoro di cui all'Allegato B, che fa parte integrante della presente deliberazione e che riporta i dati concernenti ciascun distretto in riferimento alle condizioni richieste;
- di individuare conseguentemente quali distretti industriali del Piemonte quelli di cui all'Allegato C, che fa parte integrante della presente deliberazione, che ne indica la denominazione ed i Comuni di appartenenza;
- di stabilire che, per gli attuali distretti industriali di Carpignano Sesia e di La Morra, non più eleggibili, è previsto un periodo transitorio (Phasing out) per consentire sia la conclusione delle iniziative poste in essere, sia l'ammissione di eventuali nuovi progetti innovativi di politica industriale. Tali progetti, potranno anche riferirsi a bandi successivi all'anno 2001 emessi in attuazione della l.r. 24/1997, e dovranno comunque concludersi entro l'anno 2004;
- di stabilire che la Regione, nell'impostazione e nella gestione dei programmi di politica industriale per i distretti di cui alla l.r. 24/1997, potrà riferire detti interventi sia ai singoli distretti, sia a loro aggregazioni, in relazione alle affinità delle rispettive problematiche ed agli obiettivi di politica industriale che si intendono perseguire;
- di revocare la precedente D.C.R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996, "Nuova individuazione dei Distretti industriali ai sensi dell'art. 36 della legge 5 ottobre 1991, n. 317 'Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese'".

METODOLOGIA

Gli attuali distretti industriali erano stati riconosciuti, con deliberazione del Consiglio Regionale del 18 giugno 1996 n. 250-9458, avendo come riferimento territoriale i Sistemi Locali del Lavoro individuati dall'ISTAT sulla base dei dati di pendolarità casa-lavoro registrati nel Censimento della popolazione 1981, in quanto alla data della deliberazione citata non risultava disponibile la partizione ISTAT dei Sistemi Locali del Lavoro in base ai dati di pendolarità registrati nel Censimento della popolazione 1991.

A questi Sistemi Locali 1981, che risultavano essere 87 in tutto il Piemonte, erano stati applicati i filtri del Decreto 21 aprile 1993, definiti dagli indici di Industrializzazione, Densità imprenditoriale, Specializzazione settoriale, Rilevanza del settore di specializzazione e Peso della piccola impresa nel settore di specializzazione, sulla base dei dati del Censimento dell'industria 1991.

La caratteristica di fondo affinché un Sistema Locale potesse essere eletto a "distretto industriale" fu la contestuale verifica nel Sistema Locale dei cinque indici citati: la selezione delle aree distrettuali avveniva grazie al superamento di tutte le soglie che il Decreto enunciava.

Successivamente l'ISTAT ha reso disponibili, come nuova partizione territoriale di riferimento, i Sistemi Locali del Lavoro definiti in funzione dei flussi di trasferimento giornaliero casa-lavoro misurati dal Censimento della popolazione 1991 e più recenti dati sulle attività produttive, registrati dal Censimento intermedio 1996.

Elementi fondamentali della nuova individuazione dei distretti industriali sono dunque il riferimento ai dati del Censimento intermedio delle attività produttive del 1996 e l'applicazione degli indici di selezione alla partizione dei nuovi Sistemi Locali del Lavoro 1991, che riduce i Sistemi Locali del Piemonte da 87 nel 1981 a 50 nel 1991, aggregando in diversi casi aree territoriali precedentemente distinte in Sistemi Locali più ampi.

Per non azzerare l'individuazione, e soprattutto le esperienze avviate nei distretti industriali grazie agli interventi regionali previsti dalla L. R. n. 24/97 si è ritenuto opportuno mantenere come riferimento territoriale prioritario quei Sistemi Locali del Lavoro 1981 che sono stati riconosciuti come distretti dalla D.C.R. n. 250-9458, per evitare l'eventualità che un loro inglobamento in sistemi locali più ampi determinasse la loro esclusione nel corso dell'attuale procedimento di selezione.

Per quanto riguarda i criteri selettivi per la nuova individuazione dei distretti industriali si è ritenuto opportuno di mantenere come riferimento la logica e gli indicatori proposti dal Decreto 21 aprile 1993 con alcune precisazioni che intendono tener conto dell'evoluzione delle strutture produttive avvenute negli ultimi anni:

- l'indice di Industrializzazione deve superare la media nazionale del 25% anziché del 30%, e quindi l'occupazione dell'industria manifatturiera deve risultare superiore al 44%, dell'occupazione totale, in quanto i processi di terziarizzazione in corso tendono generalmente a far calare i tassi di industrializzazione e quindi inducono a contemplare soglie inferiori di questo indice nel processo di selezione dei distretti;
- l'indice di Specializzazione settoriale vede la sua soglia di inclusione ridotta da 1,3 a 1,2, cioè il peso del settore nel Sistema Locale deve superare del 20% il peso nazionale del settore, in considerazione della minor concentrazione territoriale delle attività produttive connessa alla riarticolazione dei cicli produttivi;

- la Rilevanza del settore di specializzazione, cioè il suo peso occupazionale sull'industria manifatturiera del Sistema Locale, viene ridotto al 20% in considerazione dei citati processi di riarticolazione dei cicli produttivi che determinano una minor integrazione settoriale delle attività anche alla scala territoriale locale.

Restano immutate le soglie di inclusione degli indici relativi alla Densità imprenditoriale, calcolata in termini di unità locali manifatturiere in rapporto alla popolazione residente, che deve superare del 10% la media nazionale e al Peso della piccola impresa nel settore di specializzazione, che deve superarne il 50% dell'occupazione.

La scelta procedurale è stata quella applicare i filtri selettivi appena citati su quattro livelli di partizione territoriale:

- il primo livello è costituito dagli attuali distretti industriali, quelli riconosciuti dalla deliberazione del Consiglio Regionale del 18 giugno 1996 n. 250-9458, riconducibili ai Sistemi Locali del Lavoro 1981 per verificare se quel riconoscimento ha mantenuto nel tempo la sua validità (Tabella 1);
- il secondo livello è costituito dai Sistemi Locali del Lavoro 1991 nei quali sia riscontrabile una presenza maggioritaria di Comuni compresi negli attuali distretti industriali, per verificare se sia possibile estendere la caratterizzazione distrettuale all'insieme del SLL, nel caso che questo superi nel suo complesso i filtri selettivi citati (Tabella 2);
- il terzo livello è costituito dai Sistemi Locali del Lavoro 1991 nei quali sia riscontrabile una presenza minoritaria di Comuni compresi negli attuali distretti, per verificare se il SLL, al netto di questi Comuni, possa assumere la caratterizzazione distrettuale, qualora i Comuni residui superino nel loro insieme i filtri selettivi citati (Tabella 3);
- il quarto livello è costituito dai Sistemi Locali del Lavoro 1991 non precedentemente considerati, per verificare se nel corso degli ultimi anni siano emerse in Piemonte nuove configurazioni distrettuali (Tabella 4).

TAB.1 SLL 1981 riconosciuti come distretti industriali ai sensi della D.C.R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996

tabelle Allegato A

ATTUALI DISTRETTI (SLL 1981)	NUM. COMUNI	Totale popolaz.	DENSITA' IMPREND.	INDICEIndustr.	PESO SETTORE	SPEC. PROD.	PICCOLA IMPRESA		
SOGLIE			1.1	44	20%	1.2	50%		
1 CHIARI-COCCONATO	36	80.085	1.1	51.6	TEX-ABB. 22.8	1.2	100.0	AMMESSO	DISTRETTO N. 1
2 CIRIÉ-SPARONE	43	110.164	1.2	51.8	METALM. 54.4	1.3	73.3	AMMESSO	DISTRETTO N. 2
3 FORNO CANAVESE	10	19.020	1.8	61.8	METALM. 87.0	2.1	100.0	AMMESSO	DISTRETTO N. 3
4 PIANEZZA-PINEROLO	86	281.221	1.1	49.1	METALM. 69.9	1.7	68.5	AMMESSO	DISTRETTO N. 4
5 RIVAROLO-PONT CANAVESE	30	62.833	1.2	53.2	METALM 75.8	1.8	73.4	AMMESSO	DISTRETTO N. 5
6 BIELLA	33	110.535	1.6	44.0	TEX-ABB 66.0	3.5	91.2	AMMESSO	DISTRETTO N. 6
7 COSSATO	26	43.160	1.9	65.1	TEX-ABB 82.7	4.4	77.1	AMMESSO	DISTRETTO N. 7
8 CREVACUORE	7	6.720	1.5	63.0	TEX-ABB 61.4	3.2	100.0	AMMESSO	DISTRETTO N. 8
9 GATTINARA-BORGOSIESA	18	58.376	1.6	58.5	TEX-ABB 47.4	2.5	52.7	AMMESSO	DISTRETTO N. 9
10 LIVORNO FERRARIS-SANTHIA'	19	42.474	1.1	47.4	METALM. 67.1	1.6	81.6	AMMESSO	DISTRETTO N. 10
11 TOLLEGNO	11	13.268	1.3	59.9	TEX-ABB 85.8	4.5	68.2	AMMESSO	DISTRETTO N. 11
12 TRIVERO	4	12.113	1.7	75.5	TEX-ABB 93.0	4.9	67.7	AMMESSO	DISTRETTO N. 12
13 CARPIGNANO SESIA	13	11.008	1.3	43.3	TEX-ABB 37.9 CHIMICA 31.4	2.0 3.5	100.0 100.0	PHASING OUT	DISTRETTO N. 13
14 OLEGGIO	7	26.881	1.7	62.2	TEX-ABB 38.2	2.0	82.9	AMMESSO	DISTRETTO N. 14
15 OMEGNA-VARALLO SESIA-STRESA	41	59.328	2.0	46.0	METALM. 69.4	1.6	88.4	AMMESSO	DISTRETTO N. 15
16 S.MAURIZIO D'OPAGLIO-ARMENO	10	12.680	3.1	76.5	METALM. 93.2	2.2	88.5	AMMESSO	DISTRETTO N. 16
17 VARALLO POMBIA	6	20.293	1.6	48.8	METALM. 62.1 TEX-ABB 23.4	1.5 1.2	79.9 100.0	AMMESSO	DISTRETTO N. 17
18 CORTEMILIA	9	5.083	1.6	46.3	TEX-ABB 34.8 ALIMENTARE 21.4	1.8 2.3	100.0 100.0	AMMESSO	DISTRETTO N. 18
19 LA MORRA	12	9.401	1.3	40.9	ALIM. 49.3	5.4	100.0	PHASING OUT	DISTRETTO N. 19
20 REVELLO	3	6.680	1.2	48.7	TEX-ABB 52.2	2.8	100.0	AMMESSO	DISTRETTO N. 20
21 SANFRONT	3	4.028	1.5	56.4	TEX-ABB 28.5 LEGNO 22.2	1.5 2.8	100.0 100.0	AMMESSO	DISTRETTO N. 21
22 CANELLI-SANTO STEFANO B	11	20.393	1.5	44.9	ALIM. 37.4	4.1	100.0	AMMESSO	DISTRETTO N. 22
23 CASALE-TICINETO-QUATTORDIO	42	84.023	1.2	51.0	METALM. 62.1	1.5	54.0	AMMESSO	DISTRETTO N. 23
24 CERRINA	8	5.612	1.3	59.7	METALM. 49.1 LEGNO 25.9	1.2 3.2	100.0 100.0	AMMESSO	DISTRETTO N. 24
25 VALENZA	10	33.025	4.3	62.2	ALTRO 86.5	41.5	100.0	AMMESSO	DISTRETTO N. 25

TAB. 2 SLL 1991 con forte presenza di Comuni già compresi nei distretti industriali riconosciuti con D.C.R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996

NUOVI SLL '91	TOTALE COMUNI	Totale popolazione	COMUNI RICOMPRESI NEI DISTRETTI	Totale popolazione COMUNI RICOMPRESI NEI DISTRETTI	COMUNI NON RICOMPRESI NEI DISTRETTI	Totale popolazione COMUNI NON RICOMPRESI NEI DISTRETTI	DENSITA' IMPREND.	INDICEIndustr.	PESO SETTORE	SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA	PICCOLA IMPRESA	
SOGLIE							1.1	44%	20%	1.2	50%	
			(*)		(**)							
1 AVIGLIANA	30	78.381	29	77.386	1	995	1.1	48.2	METALM. 76.8	1.8	79.5	AMMESSO (**) AGGREGATO AL DISTRETTO N. 4 (*GIA' DISTRETTO N. 4
4 CHIERI	28	97.100	20	70.428	8	26.672	1.2	54.1	METALM. 45.0	1.1	52.2	NON AMMESSO (*GIA' DISTRETTO N. 1
5 CIRIE'	40	102.234	38	99.365	2	2.869	1.2	48.4	METALM. 54.6	1.3	76.4	AMMESSO (**) AGGREGATO AL DISTRETTO N. 2 (*GIA' DISTRETTO N. 2
7 PINEROLO	31	117.173	28	108.852	3	8.321	1.1	46.4	METALM. 61.4	1.5	59.4	AMMESSO (**) AGGREGATO AL DISTRETTO N. 4 (*GIA' DISTRETTO N. 4
8 RIVAROLO CANAVESE	46	81.899	44	81.049	2	850	1.3	55.3	METALM. 78.7	1.9	78.2	AMMESSO (**) AGGREGATO AL DISTRETTO N. 5 (*GIA' DISTRETTO N. 5
14 CRESCENTINO	27	62.960	18	41.994	9	20.966	1.0	51.3	METALM. 72.1	1.7	56.0	NON AMMESSO (*GIA' DISTRETTO N. 10
28 BARGE	8	19.764	4	16.242	4	3.522	1.4	45.7	METALM. 58.8	1.4	37.0	NON AMMESSO (*GIA' DISTRETTO N. 4
41 CANELLI	11	22.035	9	19.783	2	2.252	1.4	44.6	ALIMENTARE 38.2	4.2	100.0	AMMESSO (**) AGGREGATO AL DISTRETTO N. 22 (*GIA' DISTRETTO N. 22
45 CASALE MONF.TO	38	73.915	30	66.234	8	7.681	1.1	45.9	METALM. 58.7	1.4	59.5	AMMESSO (**) AGGREGATO AL DISTRETTO N. 23 (*GIA' DISTRETTO N. 23
46 CERRINA MONF.TO	23	15.208	22	14.669	1	539	1.2	42.3	METALM. 51.3	1.2	100.0	NON AMMESSO (*GIA' DISTRETTO N. 1 e 24

TAB. 3 SLL 1991 con limitata presenza di Comuni già compresi nei distretti industriali riconosciuti con D.C.R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996

NUOVI SLL '91	TOTALE COMUNI	Totale popolazione	COMUNI RICOMPRESI NEI DISTRETTI	Totale popolazione COMUNI RICOMPRESI NEI DISTRETTI	COMUNI NON RICOMPRESI NEI DISTRETTI	Totale popolazione COMUNI NON RICOMPRESI NEI DISTRETTI	DENSITA' IMPREND.	INDICEIndustr.	PESO SETTORE	SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA	PICCOLA IMPRESA		
SOGLIE							1.1	44%	20%	1.2	50%		
			(*)		(**)								
2 BARDONECCHIA	10	10.055	1	437	9	9.618	0.8	3.9	ALIMENTARE 39.4 LEGNO 23.8	4.3 3.0	100.0 100.0	(*)GIA' DISTRETTO N. 4	NON AMMESSO
6 IVREA	69	154.666	1	501	68	154.165	1.0	34.0	METALM. 68.5	1.6	76.8	(*)GIA' DISTRETTO N. 10	NON AMMESSO
9 TORINO	43	1.519.286	10	66.355	33	1.452.931	1.0	38.7	METALM. 71.8	1.7	49.1	(*)GIA' DISTRETTO N. 2 e 4	NON AMMESSO
17 VERCELLI	28	76.083	3	1.273	25	74.810	0.8	24.7	METALM. 36.6	0.9	80.8	(*)GIA' DISTRETTO N. 10 e 13	NON AMMESSO
18 BORGOMANERO	37	92.774	8	9.249	29	83.525	1.8	48.8	METALM. 54.1	1.3	91.8	(*)GIA' DISTRETTO N. 14, 16 e 17	AMMESSO (**) DISTRETTO 26
26 VERBANIA	19	53.217	4	10.799	15	42.418	0.9	28.9	METALM. 42.5 CHIMICA 20.3	1.0 2.3	100.0 100.0	(*)GIA' DISTRETTO N. 15	NON AMMESSO
27 ALBA	50	93.458	8	5.766	42	87.692	1.1	45.6	ALIMENTARE 40.3 METALM. 23.2	4.4 0.5	37.4 91.9	(*)GIA' DISTRETTO N. 19 e 22	NON AMMESSO
32 CORTEMILIA	24	13.957	10	5.460	14	8.497	0.8	39.1	METALM. 69.3	1.6	100.0	(*)GIA' DISTRETTO N. 18	NON AMMESSO
34 DOGLIANI	13	12.929	5	3.868	8	9.061	2.0	48.0	CARTA STAM 23.1 LEGNO 22.6	4.3 2.8	100.0 100.0	(*)GIA' DISTRETTO N. 19	AMMESSO (**) DISTRETTO 27
37 MORETTA	10	17.153	1	4.842	9	12.311	1.5	49.4	ALIMENTARE 44.3 METALM. 33.1	4.8 0.8	23.7 100.0	(*)GIA' DISTRETTO N. 4	NON AMMESSO
38 SALUZZO	13	34.004	6	10.708	7	23.296	1.3	30.3	METALM. 39.7 ALIMENTARE 29.9	0.9 3.3	100.0 100.0	(*)GIA' DISTRETTO N. 20 e 21	NON AMMESSO
40 ASTI	50	129.973	6	7.286	44	122.687	1.0	33.3	METALM. 58.7	1.4	63.0	(*)GIA' DISTRETTO N. 23	NON AMMESSO
42 NIZZA MON.TO	20	26.263	2	2.548	18	23.715	1.2	35.9	ALIMENTARE 22.8 METALM. 52.5	2.5 1.2	100.0 100.0	(*)GIA' DISTRETTO N. 23	NON AMMESSO
44 ALESSANDRIA	32	150.667	15	41.232	17	109.435	0.9	27.5	CHIMICA 41.1 METALM. 28.3	4.6 0.7	39.7 100.0	(*)GIA' DISTRETTO N. 23 e 25	NON AMMESSO

TAB. 4 SLL 1991 nei quali non sono presenti Comuni già compresi nei distretti industriali riconosciuti con D.C. R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996

NUOVI SLL '91	TOTALE COMUNI	Totale popolazione	COMUNI RICOMPRESI NEI DISTRETTI	Totale popolazione COMUNI RICOMPRESI NEI DISTRETTI	COMUNI NON RICOMPRESI NEI DISTRETTI	Totale popolazione COMUNI NON RICOMPRESI NEI DISTRETTI	DENSITA' IMPREND.	INDICEIndustr.	PESO SETTORE	SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA	PICCOLA IMPRESA		
SOGLIE							1.1	44%	20%	1.2	50%		
			(*)		(**)								
3 CARMAGNOLA	10	87.207	0	0	10	87.207	1.1	48.8	METALM. 54.6	1.3	57.8	AMMESSO	(**)DISTRETTO N. 28
19 CANNOBIO	7	7.833	0	0	7	7.833	0.5	8.7	LEGNO 40.2 METALM. 32.0	5.0 0.8	100.0 100.0	NON AMMESSO	
20 CRODO	4	3.593	0	0	4	3.593	1.1	27.8	ALIMENTARE 61.7 LAV MIN 24.2	6.7 4.7	100.0 100.0	NON AMMESSO	
21 DOMODOSSOLA	24	53.223	0	0	24	53.223	1.0	28.9	METALM. 50.2	1.2	76.3	NON AMMESSO	
22 NOVARA	25	172.867	0	0	25	172.867	0.9	39.6	TEX-ABB 26.3 CHIMICA 20.0 METALM. 30.2	1.4 2.3 0.7	70.4 50.4 80.0	NON AMMESSO	
25 SANTA MARIA MAGGIORE	7	6.280	0	0	7	6.280	0.8	17.0	ALIMENTARE 28.7 LEGNO 37.6 METALM. 27.4	3.1 4.7 0.6	100.0 100.0 100.0	NON AMMESSO	
29 BENEVAGIENNA	4	7.802	0	0	4	7.802	1.6	47.3	METALM. 43.6	1.0	100.0		
30 CARRU'	8	13.451	0	0	8	13.451	1.3	42.5	LEGNO 20.2 LAV MINER. 20.3 METALM. 27.9	2.5 3.9 0.7	100.0 100.0 100.0	NON AMMESSO	
31 CEVA	29	21.004	0	0	29	21.004	1.0	41.6	METALM. 49.5	1.2	72.3	NON AMMESSO	
33 CUNEO	51	150.842	0	0	51	150.842	1.1	31.8	CHIMICA 23.3 METALM. 39.2	2.6 0.9	13.3 80.5	NON AMMESSO	
35 FOSSANO	14	71.735	0	0	14	71.735	1.1	43.4	METALM. 52.9	1.3	52.5	NON AMMESSO	
36 MONDOVI'	18	43.184	0	0	18	43.184	1.2	42.6	METALM. 48.9	1.2	57.1	NON AMMESSO	
39 VERZUOLO	14	18.335	0	0	14	18.335	1.3	54.4	LEGNO 20.4	2.6	100.0	AMMESSO	(**)DISTRETTO N. 29
43 ACQUI TERME	28	42.701	0	0	28	42.701	0.9	24.2	ALIMENTARE 27.4 METALM. 43.5	3.0 1.0	100.0 100.0	NON AMMESSO	
47 GAVI	7	8.643	0	0	7	8.643	0.9	18.4	ALIMENTARE 26.7 TEX-ABB. 26.7	2.9 1.4	100.0 100.0	NON AMMESSO	

48 NOVI LIGURE	26	67.016	0	0	26	67.016	0.9	40.8	ALIMENTARE 26.7 METALM. 48.8	2.9 1.2	51.8 45.2	NON AMMESSO	
49 OVADA	18	29.879	0	0	18	29.879	1.1	36.7	METALM. 57.9	1.4	100.0	NON AMMESSO	
50 TORTONA	39	61.300	0	0	39	61.300	1.1	27.7	METALM. 43.3	1.0	100.0	NON AMMESSO	

TAB. 5 Sistemi Locali 1991 i cui Comuni sono tutti compresi nei distretti industriali riconosciuti con D.C.R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996

SLL 1991	Distretti ex D.C.R. n. 250-9458
10 VILLARPEROSA	Distretto n. 4 di Pianezza-Pinerolo
11 BIELLA	Distretto n. 6 di Biella
12 BORGOSIESIA	Distretto n. 9 di Gattinara Borgosesia
13 COSSATO	Distretto n. 7 di Cossato
15 GATTINARA	Distretto n. 9 di Gattinara Borgosesia
16 VARALLO	Distretto n. 15 di Omegna-Varallo Sesia-Stresa
23 OLEGGIO	Distretto n. 14 di Oleggio e n. 17 di Varallo Pombia
24 OMEGNA	Distretto n. 15 di Omegna-Varallo Sesia-Stresa

NUOVI DISTRETTI INDUSTRIALI

Numero	Denominazione	Settore di specializzazione	Comuni SLL 1981	Comuni SLL 1991	Comuni Totali del distretto	Totale popolaz.
DISTRETTO N. 1	CHIERI-COCCONATO	TESSILE-ABBIGLIAMENTO	36	0	36	80.085
DISTRETTO N. 2	CIRIE'-SPARONE	METALMECCANICO	43	2	45	113.033
DISTRETTO N. 3	FORNO CANAVESE	METALMECCANICO	10	0	10	19.020
DISTRETTO N. 4	PIANEZZA-PINEROLO	METALMECCANICO	86	4	90	290.537
DISTRETTO N. 5	RIVAROLO-PONT CANAVESE	METALMECCANICO	30	2	32	63.683
DISTRETTO N. 6	BIELLA	TESSILE-ABBIGLIAMENTO	33	0	33	110.535
DISTRETTO N. 7	COSSATO	TESSILE-ABBIGLIAMENTO	26	0	26	43.160
DISTRETTO N. 8	CREVACUORE	TESSILE-ABBIGLIAMENTO	7	0	7	6.720
DISTRETTO N. 9	GATTINARA-BORGOSIA	TESSILE-ABBIGLIAMENTO	18	0	18	58.376
DISTRETTO N. 10	LIVORNO FERRARIS-SANTHIA'	METALMECCANICO	19	0	19	42.474
DISTRETTO N. 11	TOLLEGNO	TESSILE-ABBIGLIAMENTO	11	0	11	13.268
DISTRETTO N. 12	TRIVERO	TESSILE-ABBIGLIAMENTO	4	0	4	12.113
DISTRETTO N. 13	CARPIGNANO SESIA PHASING OUT					11.008
DISTRETTO N. 14	OLEGGIO	TESSILE-ABBIGLIAMENTO	7	0	7	26.881
DISTRETTO N. 15	OMEGNA-VARALLO SESIA-STRESA	METALMECCANICO	41	0	41	59.328
DISTRETTO N. 16	S.MAURIZIO D'OPAGLIO-ARMENO	METALMECCANICO	10	0	10	12.680
DISTRETTO N. 17	VARALLO POMBIA	METALMECCANICO TESSILE-ABBIGLIAMENTO	6	0	6	20.293
DISTRETTO N. 18	CORTEMILIA	TESSILE-ABBIGLIAMENTO ALIMENTARE	9	0	9	5.083
DISTRETTO N. 19	LA MORRA PHASING OUT					9.401
DISTRETTO N. 20	REVELLO	TESSILE-ABBIGLIAMENTO	3	0	3	6.680

DISTRETTO N. 21	SANFRONT	TESSILE-ABBIGLIAMENTO LEGNO	3	0	3	4.028
DISTRETTO N. 22	CANELLI-SANTO STEFANO B	ALIMENTARE	11	2	13	22.645
DISTRETTO N. 23	CASALE-TICINETO-QUATTORDIO	METALMECCANICO	42	8	50	91.704
DISTRETTO N. 24	CERRINA	METALMECCANICO LEGNO	8	0	8	5.612
DISTRETTO N. 25	VALENZA	ORAFO	10	0	10	33.025
DISTRETTO N. 26	BORGOMANERO	METALMECCANICO	0	29	29	83.525
DISTRETTO N. 27	DOGLIANI	CARTA STAMPA LEGNO	0	8	8	9.061
DISTRETTO N. 28	CARMAGNOLA	METALMECCANICO	0	10	10	87.207
DISTRETTO N. 29	VERZUOLO	LEGNO	0	14	14	18.335
			464	79	543	1.354.417

DISTRETTI INDUSTRIALI

1 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CHERI-COCCONATO

settore di specializzazione: tessile-abbigliamento

Sistema locale del lavoro di Chieri (SLL '81)

21 Comuni (già dell'attuale distretto)

01009	ANDEZENO
01012	ARIGNANO
01018	BALDISSERO TORINESE
01078	CHIERI
01085	CINZANO
01123	ISOLABELLA
01144	MARENTINO
01153	MOMBELLO DI TORINO
01158	MONTALDO TORINESE
01163	MORIONDO TORINESE
01180	PAVAROLO
01192	PINO TORINESE
01197	POIRINO
01215	RIVA PRESSO CHERI
05002	ALBUGNANO
05009	BERZANO DI S. PIETRO
05012	BUTTIGLIERA D'ASTI
05019	CAPRIGLIO
05031	CASTELNUOVO DON BOSCO
05070	MONCUCCO TORINESE
05085	PINO D'ASTI

Sistema locale del lavoro di Cocconato (SLL '81)

15 Comuni (già dell'attuale distretto)

01037	BROZOLO
05004	ARAMENGO
05035	CERRETO D'ASTI
05042	COCCONATO
05043	COLCAVAGNO *)
05051	CUNICO
05078	MONTIGLIO *)
05079	MORANSENGO
05082	PASSERANO MARMORITO
05086	PIOVA' MASSAIA
05092	ROBELLA
05102	SCANDELUZZA *)
05110	TONENGO
06113	MURISENGO
06116	ODALENGO GRANDE

*) NOTA:

CON L.R. N. 65 DEL 22/12/97 È STATO ISTITUITO IL COMUNE DI MONTIGLIO MONFERRATO MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI COLCAVAGNO, MONTIGLIO E SCANDELUZZA (PROVINCIA DI ASTI)

2 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CIRIÈ'-SPARONE

settore di specializzazione: metalmeccanico

Sistema locale del lavoro di Ciriè (SLL '81)

35 Comuni (già dell'attuale distretto)

01003	ALA DI STURA
01016	BALANGERO
01019	BALME
01028	BORGARO TORINESE
01046	CAFASSE
01054	CANTOIRA
01063	CASELLE TORINESE
01072	CERES
01075	CHIALAMBERTO
01086	CIRIÈ'
01088	COASSOLO TORINESE
01094	CORIO
01104	FIANO
01113	GERMAGNANO
01118	GROSCAVALLO
01119	GROSSO
01126	LA CASSA
01128	LANZO TORINESE
01131	LEMIE
01146	MATHI
01152	MEZZENILE
01155	MONASTERO DI LANZO
01166	NOLE
01188	PESSINETTO
01220	ROBASSOMERO
01237	SAN CARLO CANAVESE
01240	SAN FRANCESCO AL CAMPO
01248	SAN MAURIZIO CANAVESE
01279	TRAVES
01282	USSEGLIO
01286	VALLO TORINESE
01289	VARISELLA
01290	VAUDA CANAVESE
01301	VILLANOVA CANAVESE
01313	VIU'

Sistema locale del lavoro di Sparone (SLL '81)

8 Comuni (già dell'attuale distretto)

01073	CERESOLE REALE
01121	INGRIA
01134	LOCANA
01165	NOASCA
01212	RIBORDONE
01224	RONCO CANAVESE
01267	SPARONE
01288	VALPRATO SOANA

Quota parte del Sistema Locale del Lavoro di Ciriè (SLL '91 n. 5 di Ciriè)

(I seguenti Comuni risultano eleggibili a seguito dell'applicazione dei parametri al SLL '91)

2 Comuni:

01135	LOMBARDORE
01218	RIVAROSSA

3 DISTRETTO INDUSTRIALE DI FORNO CANAVESE

settore di specializzazione: metalmeccanico

Sistema locale del lavoro di Forno Canavese (SLL '81)

10 Comuni (già dell'attuale distretto)

01021	BARBANIA
01043	BUSANO
01101	FAVRIA
01107	FORNO CANAVESE
01109	FRONT
01133	LEVONE
01170	OGLIANICO
01207	PRATIGLIONE
01216	RIVARA
01221	ROCCA CANAVESE

4 DISTRETTO INDUSTRIALE DI PIANEZZA-PINEROLO

settore di specializzazione: metalmeccanico

Sistema locale del lavoro di Pianezza (SLL '81)

37 Comuni (già dell'attuale distretto)

01006	ALMESE
01008	ALPIGNANO
01013	AVIGNANA
01032	BORGONE SUSA
01040	BRUZOLO
01044	BUSOLENO
01045	BUTTIGLIERA ALTA
01055	CAPRIE
01062	CASELETTE
01076	CHIANOCCO
01081	CHIUSA DI SAN MICHELE
01089	COAZZE
01093	CONDOVE
01114	GIAGLIONE
01115	GIAVENO
01116	GIVOLETTO
01117	GRAVERE
01147	MATTIE
01149	MEANA DI SUSA
01154	MOMPANTERO
01157	MONCENISIO
01169	NOVALESA
01189	PIANEZZA
01228	ROSTA
01229	RUBIANA
01239	SAN DIDERO
01243	SAN GILLIO
01245	SAN GIORIO DI SUSA
01255	SANT'AMBROGIO DI TORINO
01256	SANT'ANTONINO DI SUSA
01270	SUSA
01283	VAIE
01284	VAL DELLA TORRE
01285	VALGIOIE
01291	VENAUS
01303	VILLAR DORA

01305 VILLAR FOCCHIARDO

Sistema locale del lavoro di Pinerolo (SLL '81)
49 Comuni (già dell'attuale distretto)

01002	AIRASCA
01011	ANGROGNA
01025	BIBIANA
01026	BOBBIO PELLICE
01035	BRICHERASIO
01041	BURIASCO
01049	CAMPIGLIONE-FENILE
01053	CANTALUPA
01065	CASTAGNOLE PIEMONTE
01070	CAVOUR
01071	CERCENASCO
01103	FENESTRELLE
01110	FROSSASCO
01111	GARZIGLIANA
01122	INVERSO PINASCA
01139	LUSERNA SAN GIOVANNI
01140	LUSERNETTA
01142	MACELLO
01145	MASSELLO
01168	NONE
01173	OSASCO
01184	PEROSA ARGENTINA
01186	PERRERO
01190	PINASCA
01191	PINEROLO
01195	PISCINA
01198	POMARETTO
01200	PORTE
01201	PRAGELATO
01202	PRALI
01204	PRAMOLLO
01205	PRAROSTINO
01222	ROLETTO
01226	RORA'
01227	ROURE
01234	SALZA DI PINEROLO
01242	SAN GERMANO CHISONE
01250	SAN PIETRO VAL LEMINA
01254	SAN SECONDO DI PINEROLO
01260	SCALENGHE
01275	TORRE PELLICE
01281	USSEAUX
01299	VIGONE
01300	VILLAFRANCA PIEMONTE
01306	VILLAR PELLICE
01307	VILLAR PEROSA
01315	VOLVERA
04009	BAGNOLO PIEMONTE
04012	BARGE

Quota parte del Sistema locale del lavoro di Pinerolo (SLL '91 n. 7 di Pinerolo)
(I seguenti Comuni risultano eleggibili a seguito dell'applicazione dei parametri al SLL '91)
3 Comuni:

01097	CUMIANA (TO)
01174	OSASIO (TO)
01310	VIRLE PIEMONTE (TO)

Quota parte del Sistema locale del lavoro di Avigliana (SLL '91 n. 1 di Avigliana)
(Il seguente Comune risulta eleggibile a seguito dell'applicazione dei parametri al SLL '91)
1 Comune:

01080 CHIOMONTE

5 DISTRETTO INDUSTRIALE DI RIVAROLO-PONT CANAVESE

settore di specializzazione: metalmeccanico

Sistema locale del lavoro di Rivarolo Canavese (SLL '81)
28 Comuni (già dell'attuale distretto)

01001 AGLIE'
01007 ALPETTE
01015 BAIRO
01017 BALDISSERO CANAVESE
01029 BORGIALLO
01033 BOSCONERO
01052 CANISCHIO
01066 CASTELLAMONTE
01067 CASTELNUOVO NIGRA
01079 CHIESANUOVA
01083 CICONIO
01084 CINTANO
01091 COLLERETTO CASTELNUOVO
01096 CUCEGLIO
01098 CUORGNE'
01102 FELETTO
01141 LUSIGLIE'
01176 OZEGNA
01187 PERTUSIO
01206 PRASCORSANO
01217 RIVAROLO CANAVESE
01231 SALASSA
01238 SAN COLOMBANO BELMONTE
01244 SAN GIORGIO CANAVESE
01246 SAN GIUSTO CANAVESE
01251 SAN PONSO
01274 TORRE CANAVESE
01287 VALPERGA

Sistema locale del lavoro di Pont Canavese (SLL '81)
2 Comuni (già dell'attuale distretto)

01108 FRASSINETTO
01199 PONT CANAVESE

Quota parte del Sistema Locale del Lavoro di Rivarolo (SLL '91 n. 8 di Rivarolo)
(I seguenti Comuni risultano eleggibili a seguito dell'applicazione dei parametri al SLL '91)
2 Comuni:

01124 ISSIGLIO
01298 VIDRACCO

6 DISTRETTO INDUSTRIALE DI BIELLA

settore di specializzazione: tessile-abbigliamento

Sistema locale del lavoro di Biella (SLL '81)

33 Comuni (già dell'attuale distretto)

02010	BENNA
02012	BIELLA
02018	BORRIANA
02024	CAMBURZANO
02027	CANDELO
02040	CERRIONE
02055	DONATO
02060	GAGLIANICO
02064	GRAGLIA
02073	MAGNANO
02074	MASSAZZA
02080	MONGRANDO
02084	MUZZANO
02085	NETRO
02086	OCCHIEPPO INFERIORE
02087	OCCHIEPPO SUPERIORE
02092	PETTINENGO
02099	POLLONE
02100	PONDERANO
02117	RONCO BIELLESE
02125	SALA BIELLESE
02129	SALUSSOLA
02130	SANDIGLIANO
02136	SELVE MARCONE
02139	SORDEVOLO
02144	TERNENGO
02146	TORRAZZO
02159	VERRONE
02160	VIGLIANO BIELLESE
02162	VILLANOVA BIELLESE
02167	ZIMONE
02168	ZUBIENA
02169	ZUMAGLIA

7 DISTRETTO INDUSTRIALE DI COSSATO

settore di specializzazione: tessile-abbigliamento

Sistema locale del lavoro di Cossato (SLL '81)

26 Comuni (già dell'attuale distretto)

02013	BIOGLIO
02020	BRUSNENGO
02021	BURONZO
02022	CALLABIANA
02023	CAMANDONA
02034	CASAPINTA
02036	CASTELLETTO CERVO
02039	CERRETO CASTELLO
02046	COSSATO
02051	CROSA
02053	CURINO
02063	GIFFLENGA
02069	LESSONA

02075	MASSERANO
02076	MEZZANA MORTIGLIENGO
02081	MOSSO SANTA MARIA *)
02083	MOTTALCIATA
02094	PIATTO
02098	PISTOLESA *)
02106	QUAREGNA
02141	STRONA
02151	VALDENGO
02153	VALLANZENGO
02154	VALLE MOSSO
02155	VALLE SAN NICOLAO
02157	VEGLIO

*) Nota:

con L.R. n. 32 dell'11/11/98 è stato istituito il Comune di Mosso mediante fusione dei Comuni di Mosso Santa Maria e Pistolessa (provincia di Biella)

8 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CREVACUORE

settore di specializzazione: tessile-abbigliamento

Sistema locale del lavoro di Crevacuore (SLL '81)

7 Comuni (già dell'attuale distretto)

02001	AILOCHE
02028	CAPRILE
02050	CREVACUORE
02066	GUARDABOSONE
02102	POSTUA
02105	PRAY
02140	SOSTEGNO

9 DISTRETTO INDUSTRIALE DI GATTINARA-BORGOSIESIA

settore di specializzazione: tessile-abbigliamento

Sistema locale del lavoro di Gattinara (SLL '81)

11 Comuni (già dell'attuale distretto)

02061	GATTINARA
02068	LENTA
02072	LOZZOLO
02116	ROASIO
02122	ROVASENDA
02161	VILLA DEL BOSCO
03047	CAVALLIRIO
03073	GHEMME
03122	PRATO SESIA
03130	ROMAGNANO SESIA
03139	SIZZANO

Sistema locale del lavoro di Borgosesia (SLL '81)

7 Comuni (già dell'attuale distretto)

02016	BORGOSIESIA
02019	BREIA
02038	CELLIO

02107	QUARONA
02137	SERRAVALLE SESIA
02152	VALDUGGIA
03079	GRIGNASCO

10 DISTRETTO INDUSTRIALE DI LIVORNO FERRARIS-SANTHIA' *settore di specializzazione: metalmeccanico*

Sistema locale del lavoro di Livorno Ferraris (SLL '81)

7 Comuni (già dell'attuale distretto)

01143	MAGLIONE
01304	VILLAREGGIA
02011	BIANZE'
02015	BORGO D'ALE
02042	CIGLIANO
02071	LIVORNO FERRARIS
02079	MONCRIVELLO

Sistema locale del lavoro di Santhià (SLL '81)

12 Comuni (già dell'attuale distretto)

02004	ALICE CASTELLO
02032	CARISIO
02037	CAVAGLIA'
02052	CROVA
02056	DORZANO
02059	FORMIGLIANA
02119	ROPOLO
02126	SALASCO
02131	SAN GERMANO VERCELLESE
02133	SANTHIA'
02150	TRONZANO VERCELLESE
02165	VIVERONE

11 DISTRETTO INDUSTRIALE DI TOLLEGNO *settore di specializzazione: tessile-abbigliamento*

Sistema locale del lavoro di Tollegno (SLL '81)

11 Comuni (già dell'attuale distretto)

02005	ANDORNO MICCA
02026	CAMPIGLIA CERVO
02077	MIAGLIANO
02095	PIEDICAVALLO
02103	PRALUNGO
02109	QUITTENGO
02120	ROSAZZA
02124	SAGLIANO MICCA
02132	SAN PAOLO CERVO
02143	TAVIGLIANO
02145	TOLLEGNO

12 DISTRETTO INDUSTRIALE DI TRIVERO

settore di specializzazione: tessile-abbigliamento

Sistema locale del lavoro di Trivero (SLL '81)

4 Comuni (già dell'attuale distretto)

02044	COGGIOLA
02101	PORTULA
02138	SOPRANA
02149	TRIVERO

13 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CARPIGNANO SESIA (Phasing out)

Sistema locale del lavoro di Carpignano Sesia (SLL '81)

13 Comuni (già dell'attuale distretto)

02003	ALBANO VERCELLESE
02006	ARBORIO
02009	BALOCCO
02035	SAN GIACOMO VERCELLESE
02062	GHISLARENGO
02065	GREGGIO
02163	VILLARBOIT
03027	BRIONA
03036	CARPIGNANO SESIA
03042	CASTELLAZZO NOVARESE
03065	FARA NOVARESE
03083	LANDIONA
03138	SILLAVENGO

14 DISTRETTO INDUSTRIALE DI OLEGGIO

settore di specializzazione: tessile-abbigliamento

Sistema locale del lavoro di Oleggio (SLL '81)

7 Comuni (già dell'attuale distretto)

03012	BARENGO
03016	BELLINZAGO NOVARESE
03091	MARANO TICINO
03097	MEZZOMERICO
03100	MOMO
03108	OLEGGIO
03153	VAPRIO D'AGOGNA

15 DISTRETTO INDUSTRIALE DI OMEGNA-VARALLO SESIA-STRESA

settore di specializzazione: metalmeccanico

Sistema locale del lavoro di Omegna (SLL '81)

14 Comuni (già dell'attuale distretto)

03004	ANZOLA D'OSSOLA
03038	CASALE CORTE CERRO

03050	CESARA
03072	GERMAGNO
03078	GRAVELLONA TOCE
03085	LOREGLIA
03094	MASSIOLA
03096	MERGOZZO
03105	NONIO
03110	OMEGNA
03111	ORNAVASSO
03126	QUARNA SOPRA
03127	QUARNA SOTTO
03151	VALSTRONA

Sistema locale del lavoro di Varallo (SLL '81)
23 Comuni (già dell'attuale distretto)

02002	ALAGNA VALSESIA
02008	BALMUCCIA
02014	BOCCIOLETO
02025	CAMPERTOGNO
02029	CARCOFORO
02041	CERVATTO
02043	CIVIASCO
02048	CRAVAGLIANA
02057	FOBELLO
02078	MOLLIA
02096	PILA
02097	PIODE
02110	RASSA
02111	RIMA SAN GIUSEPPE
02112	RIMASCO
02113	RIMELLA
02114	RIVA VALDOBBIA
02121	ROSSA
02123	SABBIA
02134	SCOPA
02135	SCOPELLO
02156	VARALLO
02166	VOCCA

Sistema locale del lavoro di Stresa (SLL '81)
4 Comuni (già dell'attuale distretto)

03013	BAVENO
03028	BROVELLO-CARPUGNINO
03075	GIGNESE
03142	STRESA

16 DISTRETTO INDUSTRIALE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO-ARMENO

settore di specializzazione: metalmeccanico

Sistema locale del lavoro di San Maurizio d'Opaglio (SLL '81)
5 Comuni (già dell'attuale distretto)

03007	AROLA
03087	MADONNA DEL SASSO
03115	PELLA
03120	POGNO

03133 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Sistema locale del lavoro di Armeno (SLL '81)
5 Comuni (già dell'attuale distretto)

03002 AMENO
03006 ARMENO
03098 MIASINO
03112 ORTA SAN GIULIO
03116 PETTENASCO

17 DISTRETTO INDUSTRIALE DI VARALLO POMBIA

settore di specializzazione: metalmeccanico

altro settore di specializzazione che supera la soglia del 20% (peso occupazionale sull'industria manifatturiera) è il tessile-abbigliamento

Sistema locale del lavoro di Varallo Pombia (SLL '81)
6 Comuni (già dell'attuale distretto)

03001 AGRATE CONTURBIA
03025 BORGO TICINO
03043 CASTELLETTO SOPRA TICINO
03060 DIVIGNANO
03121 POMBIA
03154 VARALLO POMBIA

18 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CORTEMILIA

settore di specializzazione: tessile-abbigliamento

altro settore di specializzazione che supera la soglia del 20% (peso occupazionale sull'industria manifatturiera) è l'alimentare

Sistema locale del lavoro di Cortemilia (SLL '81)
9 Comuni (già dell'attuale distretto)

04021 BERGOLO
04050 CASTELLETTO UZZONE
04057 CASTINO
04073 CORTEMILIA
04109 LEVICE
04161 PERLETTO
04164 PEZZOLO VALLE UZZONE
04226 TORRE BORMIDA
05104 SEROLE

19 DISTRETTO INDUSTRIALE DI LA MORRA (Phasing out)

Sistema locale del lavoro di La Morra (SLL '81)
12 Comuni (già dell'attuale distretto)

04013 BAROLO
04055 CASTIGLIONE FALLETTO
04063 CERRETO LANGHE

04070	CISSONE
04105	LA MORRA
04129	MONCHIERO
04132	MONFORTE D'ALBA
04152	NOVELLO
04195	RODDINO
04218	SERRALUNGA D'ALBA
04219	SERRAVALLE LANGHE
04238	VERDUNO

20 DISTRETTO INDUSTRIALE DI REVELLO

settore di specializzazione: tessile-abbigliamento

Sistema locale del lavoro di Revello (SLL '81)

3 Comuni (già dell'attuale distretto)

04085	ENVIE
04121	MARTINIANA PO
04180	REVELLO

21 DISTRETTO INDUSTRIALE DI SANFRONT

settore di specializzazione: tessile-abbigliamento

altro settore di specializzazione che supera la soglia del 20% (peso occupazionale sull'industria manifatturiera) è il legno

Sistema locale del lavoro di Sanfront (SLL '81)

3 Comuni (già dell'attuale distretto)

04094	GAMBASCA
04181	RIFREDDO
04209	SANFRONT

22 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CANELLI-SANTO STEFANO BELBO

settore di specializzazione: alimentare

Sistema locale del lavoro di Canelli (SLL '81)

7 Comuni (già dell'attuale distretto)

05013	CALAMANDRANA
05017	CANELLI
05021	CASSINASCO
05060	LOAZZOLO
05063	MOASCA
05095	ROCCHETTA PALAFAEA
05100	SAN MARZANO OLIVETO

Sistema locale del lavoro di Santo Stefano Belbo (SLL '81)

4 Comuni (già dell'attuale distretto)

04036	CAMO
04074	COSSANO BELBO
04193	ROCCHETTA BELBO
04213	SANTO STEFANO BELBO

Quota parte del Sistema locale del lavoro di Canelli (SLL '91 n. 41 di Canelli)
(I seguenti Comuni risultano eleggibili a seguito dell'applicazione dei parametri al SLL '91)
2 Comuni:

05015 CALOSSO
04056 CASTIGLIONE TINELLA

23 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CASALE MONFERRATO- TICINETO-QUATTORDIO

settore di specializzazione: metalmeccanico

Sistema locale del lavoro di Casale Monferrato (SLL '81)
21 Comuni (già dell'attuale distretto)

02082 MOTTA DE' CONTI
06011 BALZOLA
06026 CAMAGNA MONFERRATO
06039 CASALE MONFERRATO
06056 CELLA MONTE
06057 CERSETO
06060 CONIOLO
06061 CONZANO
06072 FRASSINELLO MONFERRATO
06109 MORANO SUL PO
06115 OCCIMIANO
06118 OLIVOLA
06123 OZZANO MONFERRATO
06133 PONTSTURA
06149 ROSIGNANO MONFERRATO
06150 SALA MONFERRATO
06153 SAN GIORGIO MONFERRATO
06159 SERRALUNGA DI CREA
06171 TERRUGGIA
06175 TREVILLE
06185 VILLANOVA MONFERRATO

Sistema locale del lavoro di Ticineto (SLL '81)
4 Comuni (già dell'attuale distretto)

06020 BORGO SAN MARTINO
06073 FRASSINETO PO
06173 TICINETO
06178 VALMACCA

Sistema locale del lavoro di Quattordio (SLL '81)
17 Comuni (già dell'attuale distretto)

05008 BELVEGLIO
05028 CASTELLO DI ANNONE
05036 CERRO TANARO
05056 GRANA
05066 MOMBERCCELLI
05077 MONTEMAGNO
05089 REFRANCORE
05096 ROCCHETTA TANARO
05115 VIARIGI
06007 ALTAVILLA MONFERRATO
06064 CUCCARO MONFERRATO

06068	FELIZZANO
06076	FUBINE
06091	MASIO
06122	OVIGLIO
06142	QUATTORDIO
06179	VIGNALE MONFERRATO

Quota parte del Sistema locale del lavoro di Casale (SLL '91 n. 45 di Casale)
(I seguenti Comuni risultano eleggibili a seguito dell'applicazione dei parametri al SLL '91)
 8 Comuni:

06027	CAMINO
06050	CASTELLETTO MERLI
06135	PONZANO MONFERRATO
05069	MONCALVO
05083	PENANGO
05057	GRAZZANO BADOGLIO
06120	OTTIGLIO
05020	CASORZO

24 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CERRINA MONFERRATO

settore di specializzazione: metalmeccanico

altro settore di specializzazione che supera la soglia del 20% (peso occupazionale sull'industria manifatturiera) è il legno

Sistema locale del lavoro di Cerrina Monferrato (SLL '81)

8 Comuni (già dell'attuale distretto)

06059	CERRINA MONFERRATO
06077	GABIANO
06097	MOMBELLO MONFERRATO
06099	MONCESTINO
06117	ODALENGO PICCOLO
06164	SOLONGHELLO
06182	VILLADEATI
06184	VILLAMIROGLIO

25 DISTRETTO INDUSTRIALE DI VALENZA PO

settore di specializzazione: orafa

Sistema locale del lavoro di Valenza Po (SLL '8)

10 Comuni (già dell'attuale distretto)

06013	BASSIGNANA
06023	BOZZOLE
06082	GIAROLE
06089	LU
06094	MIRABELLO MONFERRATO
06128	PECETTO DI VALENZA
06131	POMARO MONFERRATO
06145	RIVARONE
06154	SAN SALVATORE MONFERRATO
06177	VALENZA

26 DISTRETTO INDUSTRIALE DI BORGOMANERO

settore di specializzazione: metalmeccanico

*Quota parte del Sistema locale del lavoro di Borgomanero (SLL '91 n. 18 di Borgomanero)
(I seguenti Comuni risultano eleggibili a seguito dell'applicazione dei parametri al SLL '91 con
esclusione dei Comuni già inclusi negli attuali distretti n. 14,16 e 17)*

29 Comuni:

03008	ARONA (NO)
03019	BOCA (NO)
03021	BOGOGNO (NO)
03022	BOLZANO NOVARESE (NO)
03024	BORGOMANERO (NO)
03026	BRIGA NOVARESE (NO)
03044	CAVAGLIETTO (NO)
03045	CAVAGLIO D'AGOGNA (NO)
03051	COLAZZA (NO)
03052	COMIGNAGO (NO)
03055	CRESSA (NO)
03058	CUREGGIO (NO)
03062	DORMELLETO (NO)
03066	FONTANETO D'AGOGNA (NO)
03070	GARGALLO (NO)
03071	GATTICO (NO)
03076	GOZZANO (NO)
03082	INVORIO (NO)
03084	LESA (NO)
03088	MAGGIORA (NO)
03093	MASSINO VISCONTI (NO)
03095	MEINA (NO)
03103	NEBBIUNO (NO)
03109	OLEGGIO CASTELLO (NO)
03114	PARUZZARO (NO)
03119	PISANO (NO)
03140	SORISO (NO)
03143	SUNO (NO)
03157	VERUNO (NO)

27 DISTRETTO INDUSTRIALE DI DOGLIANI

settore di specializzazione: carta stampa

*altro settore di specializzazione che supera la soglia del 20% (peso occupazionale
sull'industria manifatturiera) è il legno*

Quota parte del Sistema locale del lavoro n. 34 di Dogliani (SLL '91)

*(I seguenti Comuni risultano eleggibili a seguito dell'applicazione dei parametri al SLL '91 con
esclusione dei Comuni già inclusi nell'attuale distretto n. 19)*

8 Comuni:

04018	BELVEDERE LANGHE (CN)
04023	BONVICINO (CN)
04027	BOSSOLASCO (CN)
04081	DOGLIANI (CN)
04086	FARIGLIANO (CN)
04145	MURAZZANO (CN)
04206	SAN BENEDETTO BELBO (CN)
04221	SOMANO (CN)

28 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CARMAGNOLA

settore di specializzazione: metalmeccanico

Sistema locale del lavoro n. 3 di Carmagnola (SLL '91)

tutti i 10 Comuni:

01058	CARIGNANO (TO)
01059	CARMAGNOLA (TO)
01308	VILLASTELLONE (TO)
04029	BRA (CN)
04041	CARAMAGNA PIEMONTE (CN)
04062	CERESOLE D'ALBA (CN)
04067	CHERASCO (CN)
04170	POCAPAGLIA (CN)
04208	SANFRÈ (CN)
04222	SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)

29 DISTRETTO INDUSTRIALE DI VERZUOLO

settore di specializzazione: legno

Sistema locale del lavoro n. 39 di Verzuolo (SLL '91)

Tutti i 14 Comuni:

04017	BELLINO (CN)
04033	BROSSASCO (CN)
04047	CASTELDEFINO (CN)
04075	COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)
04092	FRASSINO (CN)
04103	ISASCA (CN)
04122	MELLE (CN)
04166	PIASCO (CN)
04172	PONTECHIANALE (CN)
04197	ROSSANA (CN)
04205	SAMPEYRE (CN)
04236	VALMALA (CN)
04237	VENASCA (CN)
04240	VERZUOLO (CN)

CARATTERIZZAZIONE DEI DISTRETTI

1 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CHIERI-COCCONATO

I due sistemi locali aggregati di Chieri e Cocconato (SLL 1981) compongono un bacino di 36 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 80.085 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,1 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera Regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 51,6. Gli addetti totali sono 19.767 di cui 10.200 nell'industria manifatturiera. Il tessile occupa il 22,8% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 1,2. Il 100% dei 2.325 addetti del tessile lavora in imprese piccole e medie.

2 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CIRIÈ-SPARONE

I due sistemi locali aggregati di Sparone e Ciriè (SLL 1981) compongono un bacino di 43 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 110.164 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,2 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 51,8. Gli addetti totali sono 31.163 di cui 16.143 nell'industria manifatturiera. Il metalmeccanico occupa il 54,4% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 1,3. Oltre il 73,3% dei 8.787 addetti del metalmeccanico lavora in imprese piccole e medie.

Ai due sistemi locali aggregati di Sparone e Ciriè (SLL 1981) si aggiunge quota parte del sistema locale del lavoro 1991 n. 5 di Ciriè per un totale di 2 Comuni ed una popolazione aggiuntiva di 2.869 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera del SLL 1991 nel suo complesso è di 1,2 mentre l'indice di industrializzazione manifatturiera è di 48,4. Gli addetti totali sono 26.025 di cui 12.587 nell'industria manifatturiera. Il settore metalmeccanico occupa il 54,6% degli addetti nell'industria manifatturiera mentre l'indice di specializzazione è pari a 1,3. Circa il 76,4% dei 6.873 addetti del metalmeccanico lavora in piccole e medie imprese.

3 DISTRETTO INDUSTRIALE DI FORNO CANAVESE

Il sistema locale di Forno Canavese (SLL 1981) comprende un bacino di 10 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 19.020 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,8 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 61,8. Gli addetti totali sono 5.559 di cui 3.436 nell'industria manifatturiera. Il metalmeccanico occupa l'87% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 2,1. Il 100% dei 2.990 addetti del metalmeccanico lavora in imprese piccole e medie.

4 DISTRETTO INDUSTRIALE DI PIANEZZA-PINEROLO

I due sistemi locali aggregati di Pianezza e Pinerolo (SLL 1981) compongono un bacino di 86 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 281.221 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,1 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 49,1. Gli addetti totali sono 69.178 di cui 33.949 nell'industria manifatturiera. Il metalmeccanico occupa il

69,9% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 1,7. Circa il 68,5% dei 23.731 addetti del metalmeccanico lavora in imprese piccole e medie.

Ai due sistemi locali aggregati di Pianezza e Pinerolo (SLL 1981) si aggiunge quota parte del sistema locale del lavoro 1991 n. 7 di Pinerolo per un totale di 3 Comuni. Complessivamente, al 31.12.1996, la popolazione residente nell'aggregazione dei 3 Comuni raggiunge 8.321 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera del SLL 1991 nel suo complesso è di 1,1 mentre l'indice di industrializzazione manifatturiera è di 46,4. Gli addetti totali sono 30.686 di cui 14.227 nell'industria manifatturiera. Il settore metalmeccanico occupa il 61,4% degli addetti nell'industria manifatturiera mentre l'indice di specializzazione è pari a 1,5. Il 100% degli 8.740 addetti del metalmeccanico lavora in piccole e medie imprese.

Ai due sistemi locali aggregati di Pianezza e Pinerolo (SLL 1981) si aggiunge inoltre quota parte del sistema locale del lavoro 1991 n. 1 di Avigliana per un totale di 1 Comune ed una popolazione aggiuntiva di 995 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera del SLL 1991 nel suo complesso è di 1,1 mentre l'indice di industrializzazione manifatturiera è di 48,2. Gli addetti totali sono 17.903 di cui 8.628 nell'industria manifatturiera. Il settore metalmeccanico occupa il 76,8% degli addetti nell'industria manifatturiera mentre l'indice di specializzazione è pari a 1,8. Circa il 79,5% dei 6.622 addetti del metalmeccanico lavora in piccole e medie imprese.

5 DISTRETTO INDUSTRIALE DI RIVAROLO-PONT CANAVESE

I due sistemi locali aggregati di Rivarolo e Pont Canavese (SLL 1981) compongono un bacino di 30 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 62.833 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,2 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 53,2. Gli addetti totali sono 16.968 di cui 9.028 nell'industria manifatturiera. Il metalmeccanico occupa il 75,8% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 1,8. Circa il 73,4% dei 6.843 addetti del metalmeccanico lavora in imprese piccole e medie.

Ai due sistemi locali del lavoro di Rivarolo e Pont Canavese (SLL 1981) si aggiunge quota parte del sistema locale del lavoro 1991 n. 8 di Rivarolo per un totale di 2 Comuni ed una popolazione aggiuntiva di 850 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera del SLL 1991 nel suo complesso è di 1,3 mentre l'indice di industrializzazione manifatturiera è di 55,3. Gli addetti totali sono 22.7675 di cui 12.580 nell'industria manifatturiera. Il settore metalmeccanico occupa il 78,7% degli addetti nell'industria manifatturiera mentre l'indice di specializzazione è pari a 1,9. Circa il 78,2% dei 9.906 addetti del metalmeccanico lavora in piccole e medie imprese.

6 DISTRETTO INDUSTRIALE DI BIELLA

Il sistema locale di Biella (SLL 1981) comprende un bacino di 33 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 110.535 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,6 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 44. Gli addetti totali sono 40.372 di cui 17.747 nell'industria manifatturiera. Il tessile-abbigliamento occupa il 66% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 3,5. Il 91,2% dei 10.677 addetti del tessile-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie.

7 DISTRETTO INDUSTRIALE DI COSSATO

Il sistema locale di Cossato (SLL 1981) comprende un bacino di 26 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 43.160 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,9 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 65,1. Gli addetti totali sono 17.689 di cui 11.508 nell'industria manifatturiera. Il tessile-abbigliamento occupa l'82,7% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 4,4. Il 77,1% dei 9.513 addetti del tessile-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie.

8 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CREVACUORE

Il sistema locale di Crevacuore (SLL 1981) comprende un bacino di 7 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 6.720 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,5 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 63. Gli addetti totali sono 2.037 di cui 1.284 nell'industria manifatturiera. Il tessile-abbigliamento occupa il 61,4% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 3,2. Il 100% dei 789 addetti del tessile-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie.

9 DISTRETTO INDUSTRIALE DI GATTINARA-BORGOSIESIA

I due sistemi locali aggregati di Gattinara e Borgosesia (SLL 1981) compongono un bacino di 18 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 58.376 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,6 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 58,5. Gli addetti totali sono 20.274 di cui 11.858 nell'industria manifatturiera. Il tessile-abbigliamento occupa il 47,4% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 2,5. Circa il 52,7% dei 5.621 addetti del tessile-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie.

10 DISTRETTO INDUSTRIALE DI LIVORNO FERRARIS-SANTHIA'

I due sistemi locali aggregati di Livorno Ferraris e Santhià (SLL 1981) compongono un bacino di 19 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 42.474 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,1 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 47,4. Gli addetti totali sono 10.242 di cui 4.854 nell'industria manifatturiera. Il metalmeccanico occupa il 67,1% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 1,6. Circa l'81,6% dei 3.255 addetti del metalmeccanico lavora in imprese piccole e medie.

11 DISTRETTO INDUSTRIALE DI TOLLEGNO

Il sistema locale di Tollegno (SLL 1981) comprende un bacino di 11 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 13.268 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,3 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0

quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 59,9. Gli addetti totali sono 2.803 di cui 1.679 nell'industria manifatturiera. Il tessile-abbigliamento occupa l'85,8% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 4,5. Circa il 68,2% dei 1.441 addetti del tessile-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie.

12 DISTRETTO INDUSTRIALE DI TRIVERO

Il sistema locale di Trivero (SLL 1981) comprende un bacino di 4 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 12.113 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,7 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 75,5. Gli addetti totali sono 4.211 di cui 3.178 nell'industria manifatturiera. Il tessile-abbigliamento occupa il 93% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 4,9. Circa il 67,7% dei 2.955 addetti del tessile-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie.

14 DISTRETTO INDUSTRIALE DI OLEGGIO

Il sistema locale di Oleggio (SLL 1981) comprende un bacino di 7 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 26.881 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,7 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 62,2. Gli addetti totali sono 7.951 di cui 4.948 nell'industria manifatturiera. Il tessile-abbigliamento occupa il 38,2% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 2. Circa il 82,9% dei 1.888 addetti del tessile-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie.

15 DISTRETTO INDUSTRIALE DI OMEGNA-VARALLO SESIA-STRESA

I sistemi locali aggregati di Omegna, Varallo Sesia e Stresa (SLL 1981) compongono un bacino di 41 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 59.328 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 2,0 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 46,0. Gli addetti totali sono 17.978 di cui 8.269 nell'industria manifatturiera. Il metalmeccanico occupa il 69,4% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 1,6. Circa l'88,4% dei 5.737 addetti del metalmeccanico lavora in imprese piccole e medie.

16 DISTRETTO INDUSTRIALE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO-ARMENO

I sistemi locali aggregati di San Maurizio d'Opaglio e Armeno (SLL 1981) compongono un bacino di 10 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 12.680 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 3,1 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 76,5. Gli addetti totali sono 5.624 di cui 4.305 nell'industria manifatturiera. Il metalmeccanico occupa il 93,2% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 2,2. Circa l'88,5% dei 4.011 addetti del metalmeccanico lavora in imprese piccole e medie.

17 DISTRETTO INDUSTRIALE DI VARALLO POMBIA

Il sistema locale di Varallo Pombia (SLL 1981) comprende un bacino di 6 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 20.293 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,6 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 48,9. Gli addetti totali sono 5.388 di cui 2.630 nell'industria manifatturiera. Il metalmeccanico occupa il 62,1% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 1,5. Circa il 79,9% dei 1.634 addetti del metalmeccanico lavora in imprese piccole e medie. Altro settore di specializzazione (che supera la soglia del 20% come peso occupazionale sull'industria manifatturiera) è il tex-abbigliamento che occupa il 20,5% degli addetti nell'industria manifatturiera e presenta un indice di specializzazione pari a 1,2. Il 100% dei 615 addetti del settore tex-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie.

18 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CORTEMILIA

Il sistema locale di Cortemilia (SLL 1981) comprende un bacino di 9 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 5.083 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,6 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 46,3. Gli addetti totali sono 1.223 di cui 566 nell'industria manifatturiera. Il tessile-abbigliamento occupa il 34,8% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 1,8. Il 100% dei 197 addetti del tessile-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie. Altro settore di specializzazione (che supera la soglia del 20% come peso occupazionale sull'industria manifatturiera) è l'alimentare che occupa il 21,4% degli addetti nell'industria manifatturiera e presenta un indice di specializzazione pari a 2,3. Il 100% dei 121 addetti del settore alimentare lavora in imprese piccole e medie.

20 DISTRETTO INDUSTRIALE DI REVELLO

Il sistema locale di Revello (SLL 1981) comprende un bacino di 3 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 6.680 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,2 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 48,7. Gli addetti totali sono 1.416 di cui 689 nell'industria manifatturiera. Il tessile-abbigliamento occupa il 52,2% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 2,8. Il 100% dei 360 addetti del tessile-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie.

21 DISTRETTO INDUSTRIALE DI SANFRONT

Il sistema locale di Sanfront (SLL 1981) comprende un bacino di 3 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 4.028 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,5 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 56,4. Gli addetti totali sono 848 di cui 478 nell'industria manifatturiera. Il tessile-abbigliamento occupa il 28,5% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 1,5. Il 100% dei 136 addetti del tessile-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie. Altro settore di specializzazione (che supera la soglia del 20% come peso occupazionale sull'industria manifatturiera) è il legno che occupa il

22,2% degli addetti nell'industria manifatturiera e presenta un indice di specializzazione pari a 2,8. Il 100% dei 106 addetti del settore legno lavora in imprese piccole e medie.

22 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CANELLI-SANTO STEFANO BELBO

I sistemi locali aggregati di Canelli e Santo Stefano Belbo (SLL 1981) compongono un bacino di 11 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 20.393 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,5 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 44,9. Gli addetti totali sono 5.584 di cui 2.510 nell'industria manifatturiera. Il settore degli alimentari e bevande occupa il 37,4% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 4,1. Il 100% dei 938 addetti del settore alimentare lavora in imprese piccole e medie.

Ai due sistemi locali aggregati di Canelli e Santo Stefano Belbo (SLL 1981) si aggiunge inoltre quota parte del sistema locale del lavoro 1991 n. 41 di Canelli per un totale di 2 Comuni ed una popolazione aggiuntiva di 2.252 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera del SLL 1991 nel suo complesso è di 1,4 mentre l'indice di industrializzazione manifatturiera è di 44,6. Gli addetti totali sono 5.780 di cui 2.577 nell'industria manifatturiera. Il settore alimentare occupa il 38,2% degli addetti nell'industria manifatturiera con un indice di specializzazione pari a 4,2. Il 100% dei 984 addetti del settore alimentare lavora in piccole e medie imprese.

23 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CASALE MONFERRATO-TICINETO-QUATTORDIO

I sistemi locali aggregati di Casale Monferrato, Ticineto e Quattordio (SLL 1981) compongono un bacino di 42 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 84.023 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,2 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 51,0. Gli addetti totali sono 25.589 di cui 13.046 nell'industria manifatturiera. Il settore metalmeccanico occupa il 62,1% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 1,5. Circa il 54% degli 8.101 addetti del settore metalmeccanico lavora in imprese piccole e medie.

Ai tre sistemi locali aggregati di Casale Monferrato, Ticineto e Quattordio (SLL 1981) si aggiunge inoltre quota parte del sistema locale del lavoro 1991 n. 45 di Casale per un totale di 8 Comuni ed una popolazione aggiuntiva di 7.681 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera del SLL 1991 nel suo complesso è di 1,1 mentre l'indice di industrializzazione manifatturiera è di 45,9. Gli addetti totali sono 21.477 di cui 9.866 nell'industria manifatturiera. Il settore metalmeccanico occupa il 58,7% degli addetti nell'industria manifatturiera mentre l'indice di specializzazione è pari a 1,4. Circa il 59,5% dei 5.787 addetti del metalmeccanico lavora in piccole e medie imprese.

24 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CERRINA MONFERRATO

Il sistema locale di Cerrina Monferrato (SLL 1981) comprende un bacino di 8 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 5.612 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,3 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 59,7. Gli addetti totali sono 1.228 di cui 733 nell'industria manifatturiera. Il metalmeccanico occupa il 49,1% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 1,2. Il 100% dei 360 addetti del

metalmeccanico lavora in imprese piccole e medie. Altro settore di specializzazione (che supera la soglia del 20% come peso occupazionale sull'industria manifatturiera) è il legno che occupa il 25,9% degli addetti nell'industria manifatturiera e presenta un indice di specializzazione pari a 3,2. Il 100% dei 190 addetti del settore legno lavora in imprese piccole e medie.

25 DISTRETTO INDUSTRIALE DI VALENZA PO

Il sistema locale di Valenza Po (SLL 1981) comprende un bacino di 10 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 33.025 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 4,3 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 62,2. Gli addetti totali sono 12.006 di cui 7.472 nell'industria manifatturiera. Il settore "orafo e diversi" occupa il 86,5% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 41,5. Il 100% dei 6.460 addetti del settore "orafo e diversi" lavora in imprese piccole e medie.

26 DISTRETTO INDUSTRIALE DI BORGOMANERO

Quota parte del sistema locale 1991 n. 18 di Borgomanero comprendente un bacino di 29 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 83.525 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,8 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 48,8. Gli addetti totali sono 27.940 di cui 13.633 nell'industria manifatturiera. Il settore metalmeccanico occupa il 54,1% degli addetti nell'industria manifatturiera e il relativo indice di specializzazione è di 1,3. Circa il 91,8% dei 7.380 addetti del settore metalmeccanico lavora in imprese piccole e medie.

27 DISTRETTO INDUSTRIALE DI DOGLIANI

Quota parte del sistema locale 1991 n. 34 di Dogliani comprendente un bacino di 8 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 9.061 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 2,0 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 48,0. Gli addetti totali sono 2.530 di cui 1.214 nell'industria manifatturiera. Il settore trainante è la carta/stampa che occupa il 23,1 degli addetti nell'industria manifatturiera con un indice di specializzazione di 4,3; in questo settore si registra che il 100% dei 280 addetti lavora in imprese piccole e medie. Altro settore di specializzazione (che supera la soglia del 20% come peso occupazionale sull'industria manifatturiera) è il legno che presenta un indice di specializzazione di 2,8 ed occupa il 22,6% degli addetti nell'industria manifatturiera. Il 100% dei 274 addetti del settore legno lavora in imprese piccole e medie.

28 DISTRETTO INDUSTRIALE DI CARMAGNOLA

Il nuovo sistema locale di Carmagnola (SLL 1991 n 3 di Carmagnola) comprende un bacino di 10 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 87.207 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,1 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 48,8. Gli addetti totali sono 25.672 di cui 12.537 nell'industria manifatturiera. Il settore metalmeccanico

occupa il 54,6% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione è di 1.3. Circa il 57,8% dei 6.851 addetti del settore metalmeccanico lavora in imprese piccole e medie.

29 DISTRETTO INDUSTRIALE DI VERZUOLO

Il nuovo sistema locale di Verzuolo (SLL 1991 n 39 di Verzuolo) comprende un bacino di 14 Comuni che raggiungono, al 1996, una popolazione complessiva di 18.335 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,3 unità locali ogni 100 abitanti (1,1 è la densità imprenditoriale manifatturiera regionale e 1,0 quella nazionale), mentre l'indice di industrializzazione è 54,4. Gli addetti totali sono 4.776 di cui 2.600 nell'industria manifatturiera. Il settore legno occupa il 20,4% degli addetti nell'industria manifatturiera e il relativo indice di specializzazione è di 2.6. Il 100% dei 531 addetti del settore legno lavora in imprese piccole e medie.

(o m i s s i s)

IL PRESIDENTE
(Roberto COTA)

IL VICE PRESIDENTE
(Pietro Francesco TOSELLI)

IL VICE PRESIDENTE
(Lido RIBA)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(Marco BOTTA)
(Alessandro DI BENEDETTO)
(Giuseppe POZZO)

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
(Giuseppe FRAUDATARIO)

GF/cb